



UNIONE NAZIONALE MUTILATI PER SERVIZIO

SEDE CENTRALE

ROMA - VIA SAVOIA, 84

C.F.80086270586

BILANCIO 2020

UNIONE NAZIONALE MUTILATI PER SERVIZIO - U.N.M.S.STATO PATRIMONIALE

31.12.2020	31.12.2019
------------	------------

ATTIVO**A) QUOTE ASSOCIATIVE ANCORA DA VERSARE**

quote

B) IMMOBILIZZAZIONI**I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

- 1) Costi di impianto e di ampliamento
- 2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità
- 3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno
- 4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili
- 5) Immobilizzazioni in corso e acconti
- 6) Altre immobilizzazioni immateriali

253,24 -

Totale immobilizzazioni immateriali

253,24 -

II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

- 1) Terreni e fabbricati
- 2) Impianti e macchinari
- 3) Attrezzature
- 4) Altri beni
- 5) Immobilizzazioni in corso ed acconti

1.411.681,61

570,00

111.371,44

1.411.681,61

319,30

94.367,84

Totale immobilizzazioni materiali

1.523.623,05

1.506.368,75

III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

- 1) Partecipazioni
- 2) Crediti
- 3) Altri titoli

276.500,29

260.107,03

405.066,37

290.107,03

Totale immobilizzazioni finanziarie

536.607,32

695.173,40

Totale immobilizzazioni

2.060.483,61

2.201.542,15

C) ATTIVO CIRCOLANTE**I. RIMANENZE****II. CREDITI**

- 1) Verso clienti

- 4bis) Crediti tributari

862,35

5.792,19

4ter) Crediti per imposte anticipate	-	-
5) Verso altri		
a) crediti vs istituti previd. e assistenz.	219,32	-
b) crediti finanziari a breve	-	-
c) crediti vs dipendenti	-	-
d) crediti vs fornitori	-	6.839,25
e) crediti per contributi pubblici	170.083,87	690.569,09
g) crediti per progetti	-	-
h) crediti per contributi da privati	-	-
i) altri crediti	27.834,14	21.662,35
l) crediti per tesseramento	-	-
Totale crediti	198.999,68	724.862,88
III. ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		-
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	4.152.484,86	2.943.445,47
2) Assegni	1.114,45	1.067,30
3) Denaro e valori in cassa e altri	37.746,20	35.052,20
Totale disponibilità liquide	4.191.345,51	2.979.564,97
Totale attivo circolante	4.390.345,19	3.704.427,85
D) RATEI E RISCONTI		
1) disaggi di emissione su prestiti	-	-
2) ratei attivi	-	82,41
3) risconti attivi	-	-
Totale ratei e risconti	6.343,87	5.108,50
	6.343,87	5.190,91
TOTALE ATTIVO	6.457.172,67	5.911.160,91
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Fondo di dotazione dell'ente	2.070.207,88	2.070.207,88
II) Patrimonio vincolato		-
a) riserve statutarie	-	-
b) fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	-	-
c) fondi vincolati destinati da terzi	-	-
III) Patrimonio libero		-
1) riserva da consolidamento	-	-
2) risultato gestionale esercizio in corso	527.668,68	27.635,54
3) risultato gestionale esercizi precedenti	3.122.051,74	3.094.416,20
Totale Patrimonio Netto	5.719.928,30	5.192.259,62

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) Per imposte, anche differite	-	-
3) Altri	300.000,00	148.125,00
Totale fondi rischi e oneri	300.000,00	148.125,00

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

237.562,14	376.358,37
------------	------------

D) DEBITI

1) Debiti verso banche	24.484,02	53.642,10
2) Debiti verso altri finanziatori	-	-
3) Acconti	-	-
4) Debiti verso fornitori	17.316,48	31.323,36
5) Debiti rappresentati da titoli di Credito	-	-
9) Debiti tributari	16.488,61	17.796,35
10) Debiti verso istituti di previd. e di sicurezza sociale	14.542,03	15.516,56
11) Altri debiti:		
a) debiti vs organi statutari	4.938,71	9.218,60
b) altri debiti vs clienti	-	-
c) altri debiti vs dipendenti e collaboratori	-	-
d) altri debiti istituzionali	-	-
e) debiti vs condomini immob.li ens	-	-
f) debiti per vertenze	-	-
g) depositi cauzionali	-	-
h) debiti diversi	107.324,38	47.791,95
Totale debiti	185.094,23	175.288,92

E) RATEI E RISCONTI

1) disaggi di emissione su prestiti	-	-
2) ratei passivi	150,00	-
3) risconti passivi	14.438,00	19.129,00
Totale ratei e risconti passivi	14.588,00	19.129,00
TOTALE PASSIVO	6.457.172,67	5.911.160,91

UNIONE NAZIONALE MUTILATI PER SERVIZIO – U.N.M.S.
RENDICONTO GESTIONALE

31.12.2020

31.12.2019

PROVENTI

P1

Proventi da attività Istituzionali

Proventi da attività tipiche

Da soci	963.196,93	1.042.500,43
contributi Pubblici	1.286.930,09	1.256.266,86
contributi da progetti	-	-
Da privati non soci	-	-
Altri proventi da attività istituzionali	103.165,01	269.638,76
Totale Proventi da attività tipiche	2.353.292,03	2.568.406,05

Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

- -

Variazione dei lavori in corso su ordinazione

- -

Incrementi di immobilizzazioni per lav.int

- -

Altri Proventi

- -

Totale proventi da attività istituzionali

2.353.292,03 2.568.406,05

P2

Proventi da raccolta fondi

- -

Totale proventi da raccolta fondi

- -

P3

Proventi e ricavi da attività accessoria

Proventi delle prestazioni relative all'attività accessoria

Fitti attivi	-	-
Corsi di formazione (LIS ed altri)	-	-
Altri Proventi da attività accessoria	-	-
Totale proventi delle prestazioni relative all'attività accessoria	-	-

Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

- -

Variazione dei lavori in corso su ordinazione

- -

Incrementi di immobilizzazioni per lav.int

- -

Altri Proventi

- -

Proventi da partecipazioni

- -

Altri proventi finanziari

da crediti iscritti nelle immobilizzazioni

- -

Rendiconto Gestionale Sintetico

	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
	proventi diversi dai precedenti	-	-
	<i>Totale Altri Proventi Finanziari</i>	-	-
	<i>Utile su cambi</i>	-	-
	<i>Proventi straordinari</i>	-	-
	<i>Rivalutazioni immob Finanziarie - rettifiche di valore</i>	-	-
	Totale proventi e ricavi da attività accessoria	-	-
P4	<u>Proventi finanziari e patrimoniali</u>		
	<i>Proventi da partecipazioni</i>	-	-
	<i>Altri proventi finanziari</i>		
	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	2.854,76	3.546,26
	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
	proventi diversi dai precedenti	534,24	-
	<i>Totale Altri Proventi Finanziari</i>	3.389,00	3.546,26
	<i>Utile su cambi</i>	-	-
	<i>Rivalutazioni immob Finanziarie - rettifiche di valore</i>	-	-
	<i>Proventi Patrimoniali e Straordinari</i>	-	-
	Totale proventi finanziari e patrimoniali	3.389,00	3.546,26
	TOTALE PROVENTI	2.356.681,03	2.571.952,31
	ONERI		
O1	<u>Oneri da attività istituzionali</u>		
	<i>Acquisti</i>	-92.001,70	-55.120,50
	<i>Servizi</i>	-904.502,44	-1.541.605,32
	<i>Godimento beni di terzi</i>	-246.476,87	-252.572,15
	<i>Costi per il personale</i>		
	Salari e stipendi	-252.584,88	-333.035,17
	Oneri sociali	-70.203,45	-94.317,85
	Trattamento di fine rapporto	-26.331,21	-28.228,11
	Trattamento di quiescenza e simili	-	-
	Altri costi del personale	-	-
	<i>Totale Costi per il personale</i>	-349.119,54	-455.581,13
	<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>		
	Ammortamenti immob.ni immateriali	-165,75	-687,09
	Ammortamenti immob.ni materiali	-44.043,45	-49.240,15
	svalutazione immobilizzazioni	-	-
	svalutazione attivo circolante	-	-
	<i>Totale Ammortamenti e svalutazioni</i>	-44.209,20	-49.927,24

	<u>Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e 1</u>	-	-
	<u>Accantonamenti fondo rischi e altri fondi</u>	-108.047,63	-100.867,52
	<u>Altri Oneri diversi</u>	-47.293,23	-63.867,78
	<u>Erogazioni per attività istituzionali</u>	-22.094,60	-9.892,20
	Totale oneri da attività istituzionali	-1.813.745,21	-2.529.433,84
O2	<u>Oneri da raccolta fondi</u>	-	-
	Totale oneri da raccolta fondi	-	-
O3	<u>Oneri e costi da attività accessorie</u>		
	<u>Acquisti</u>	-	-
	<u>Servizi</u>	-	-
	<u>Godimento beni di terzi</u>	-	-
	<u>Costi per il personale</u>		
	Salari e stipendi	-	-
	Oneri sociali	-	-
	Trattamento di fine rapporto	-	-
	Trattamento di quiescenza e simili	-	-
	Altri costi del personale	-	-
	Totale Costi per il personale	-	-
	<u>Ammortamenti e svalutazioni</u>		
	Ammortamenti immob.ni immateriali	-	-
	Ammortamenti immob.ni materiali	-	-
	svalutazione immobilizzazioni	-	-
	svalutazione attivo circolante	-	-
	Totale Ammortamenti e svalutazioni	-	-
	<u>Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e 1</u>	-	-
	<u>Accantonamenti fondo rischi e altri fondi</u>	-	-
	<u>Altri Oneri diversi</u>	-	-
	<u>Oneri finanziari</u>		
	interessi e commissioni	-	-
	altri oneri finanziari	-	-
	Totale Oneri finanziari	-	-
	<u>Perdite su cambi</u>	-	-
	<u>Svalutazioni immob Finanziarie - rettifiche di valore</u>	-	-
	<u>Oneri straordinari</u>		
	Totale oneri e costi da attività accessorie	-	-
	<u>Risultato prima delle imposte (P3-O3)</u>	-	-

I1	<u>Imposte d'esercizio attività accessorie</u>	-	-
R1	<u>Utile (Perdita) da attività accessoria del periodo (P3-O3) - I1</u>	-	-
O4	<u>Oneri finanziari e patrimoniali</u>		
	<u>Oneri finanziari</u>		
	interessi e commissioni	-718,14	-184,93
	altri oneri finanziari	-	-
	Totale Oneri finanziari	-718,14	-184,93
	<u>Perdite su cambi</u>	-	-
	<u>Svalutazioni immob Finanziarie - rettifiche di valore</u>	-	-
	<u>Oneri Patrimoniali e Straordinari</u>	-	-
	Totale oneri finanziari e patrimoniali	-718,14	-184,93
	<u>Risultato attività istituzionale prima delle imposte (P1+P2+P4-O1-O2-C)</u>	542.217,68	42.333,54
I2	<u>Imposte d'esercizio su attività istituzionale</u>	-14.549,00	-14.698,00
R2	<u>Risultato attività istituzionale positivo (negativo) (P1+P2+P4-O1-O2-O4)</u>	527.668,68	27.635,54
	ONERI (O1+O2+O3+O4+I1+I2)	-1.829.012,35	-2.544.316,77
	RISULTATO GESTIONALE POSITIVO (NEGATIVO) (R1+R2)	527.668,68	27.635,54

UNIONE NAZIONALE MUTILATI PER SERVIZIO

Codice fiscale 80086270586
Via Savoia, 84 - ROMA

Nota integrativa ordinaria al 31/12/2020

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è redatto in conformità con le "Linee guida e schemi per la redazione dei Bilanci di Esercizio degli Enti non Profit" predisposte dall'Agenzia per le Onlus e si compone dello stato patrimoniale, del rendiconto gestionale e della presente nota integrativa.

Si ritiene che tale impostazione rispecchi le previsioni di cui all'art.13 del nuovo Codice del Terzo Settore (D.Lgs 117/17), in materia di adempimenti concernenti la redazione del bilancio degli Enti di maggiori dimensioni e gli schemi di bilancio approvati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con Decreto del 05 marzo 2020 pubblicato in G.U. n. 102 del 18 aprile 2020 e che dovranno essere adottati dall'esercizio 2021.

In particolare lo stato patrimoniale è redatto secondo lo schema previsto dall'art 2424 del c.c. mentre il rendiconto gestionale è suddiviso, così come descritto nelle linee guida dell'Agenzia delle Onlus, nelle seguenti aree di oneri e proventi:

- Attività tipiche: intese come attività istituzionali svolte dall'Ente in base alle indicazioni riportate nello statuto;
- Attività accessorie intese quali attività diverse da quelle istituzionali ma complementari alle stesse in quanto in grado di garantire all'Ente risorse utili per il perseguimento delle finalità istituzionali;
- Attività di gestione finanziaria e patrimoniale comunque strumentali all'attività istituzionale;
- Attività raccolta fondi anch'essa strumentale a quella istituzionale.

Il bilancio è strutturato in modo da fornire una chiara rappresentazione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Ente ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.

Con riferimento alle raccomandazioni emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti in merito al contenuto della nota integrativa degli Enti no-profit si precisa che:

- L'UNMS è stata eretta in ente morale con decreto del Capo provvisorio dello Stato il 24 giugno 1947 n. 650. Successivamente la Legge n. 337 del 13/04/53 all'art. 1 ha

riconosciuto all'ente la rappresentanza e la tutela degli interessi dei mutilati per causa di servizio di coloro che sono alle dipendenze dello Stato, enti locali, territoriali ed istituzionali;

- L'UNMS con DPR del 23 dicembre 1978, in seguito all'applicazione della legge di riordino degli enti e delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, è stato trasformato in ente avente personalità giuridica di diritto privato;
- L'UNMS ai sensi della Legge 383/2000 è iscritta presso il registro delle Associazioni di Promozione Sociale.

Principi di redazione

Nella predisposizione del bilancio sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli importi esposti derivano dall'aggregazione dei dati di bilancio della Sede Centrale con quelli forniti dalle singole sezioni periferiche;
- in sede di aggregazione dei dati sono state eliminate le operazioni e i saldi reciproci perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno dell'Ente.

Sez.1 - CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile.

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione

della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentative della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Impianti e macchinari	30%
Macchine ordinarie di ufficio	12%
Mobili ed arredi	15%
Macchine elettroniche d'ufficio	20%

Si precisa che non sono state calcolate le quote di ammortamento sui fabbricati di proprietà dell'Ente poiché gli immobili sono adibiti esclusivamente alla attività istituzionale.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

B) III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

I titoli posseduti dall'Ente, sono iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico e sono valutate al costo di acquisto (art. 2426 n. 1).

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) II – Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo.

C) IV – Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico. Costituiscono quote di costi e ricavi comuni a 2 o più esercizi.

Fondi per rischi ed oneri

gli accantonamenti per rischi e oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, sono indeterminati o l'ammontare o la data d sopravvenienza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Proventi e Oneri

I proventi e gli oneri sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento.

Imposte

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Dati sull'occupazione

Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio dell'ente è composto da circa 13 dipendenti.

Sez.2 - B - MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

Codice Bilancio	B I 03
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI
Costo originario	8.667
Precedente rivalutazione	0
Ammortamenti storici	8.667
Svalutazioni storiche	0
Valore all'inizio dell'esercizio	0
Acquisizioni dell'esercizio	419
Alienazioni dell'esercizio	0
Rivalutazioni di legge (monetarie)	0
Rivalutazioni economiche	0
Ammortamenti dell'esercizio	166
Svalutazioni dell'esercizio	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	253

L'incremento delle immobilizzazioni immateriali si riferisce all'acquisto di due licenze da parte della Sede Centrale e della sezione di Bari.

Sez.2 - B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI.

Codice Bilancio	B II 01	B II 02	B II 04
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI Terreni, fabbricati e costruzioni leggere	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI Impianti e macchinario	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI Arredi, Macc.elett. uff., Autovetture e Macc. Ord. uff.
Costo originario	1.411.682	1.393	903.110
Precedente rivalutazione	0	0	0
Ammortamenti storici	0	1.074	808.741
Svalutazioni storiche	0	0	0
Valore all'inizio dell'esercizio	1.411.682	319	94.369
Acquisizioni dell'esercizio	0	600	60.695
Spostamento di voci	0	0	0
Alienazioni dell'esercizio	0	0	0
Rivalutazioni economiche	0	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	0	349	43.694
Svalutazioni dell'esercizio	0	0	0
Arrotondamenti (+/-)	0	0	0
Consistenza finale	1.411.682	570	111.371

Nella voce terreni e fabbricati nel corso dell'esercizio non sono intervenute variazioni.
Le acquisizioni effettuate nel corso dell'esercizio riferite alle altre immobilizzazioni materiali sono le seguenti:

Impianti specifici:

- Sezione Ferrara: purificatore aria euro 600

Arredi per ufficio:

- Sezione Trapani: labaro euro 716
- Sezione Avellino: arredi per uffici euro 1.037
- Sezione Varese: arredi per ufficio euro 6.850
- Sezione Padova: bancone reception euro 595
- Sezione Brindisi: piantana e contenitore 4 ripiani euro 378
- Sezione Lecco: sedia per ufficio euro 224

Macchine ordinarie per ufficio:

- Sezione Milano: etichettatrice e impianto audio euro 360

Macchine elettroniche per ufficio

- Sezione Milano: distruggi documenti euro 110
- Sezione Frosinone: pc AMD euro 350
- Sezione Pisa: scanner Canon euro 70
- C.R. Puglia: notebook HP 250 euro 1.996
- Sezione Catanzaro: multifunzione MPC 2003 euro 1.830
- Sezione Foggia: stampante Brother MFC euro 160
- Sezione Arezzo: pc Asus H310 euro 595
- Sezione Caltanissetta: tablet Huaw euro 200
- Sezione Ravenna: macchina fotografica euro 120
- Sezione Teramo: Nokia 8110 euro 90
- C.R. Puglia: notebook HP euro 499
- Sezione Genova: pc assemblato euro 1.025
- Sezione Bari: cellulare aziendale Xiaomi euro 330
- Sezione Sondrio: computer portatile HP euro 844
- Sezione Novara: notebook HP euro 749
- Sezione Ravenna: Firewall Zyxel euro 342
- Sezione Cremona: n. 2 notebook e stampante euro 1.118

- Sezione Milano: monitor 27" euro 535
- Sezione Como: Thosiba satellite pro A50-EC euro 2.415
- Sezione Taranto: condizionatore euro 708
- Sezione Pavia: pc Acer Veriton euro 1.130
- Sezione Como: multifunzione Olivetti euro 1.220 e Canon Pixma euro 100
- Sezione Prato: pc Ref E8400 euro 300
- Sezione Vercelli: telefono aziendale iphone euro 469
- Sezione Napoli: frigorifero euro 158
- Sezione Monza: notebook e cellulare aziendale euro 1.247
- Sezione Como: hot spot per fotocopiatrice euro 104
- Sezione Brindisi: multifunzione Brother euro 299
- Sezione Ragusa: notebook Lenovo euro 700
- Sezione Torino: n. 3 pc euro 6.954
- Sezione Alessandria: notebook HP 250 euro 920
- Sezione Foggia: n. 2 notebook HP 270 euro 1.400
- Sezione Milano: pc Lenovo euro 400
- Sede Centrale: pc HP core i5, monitor e notebook euro 2.364
- Sezione Foggia: n. 10 tablet euro 1.700
- Sezione Varese: pc AMD euro 1.618
- Sezione Lecce: Tablet M10 euro 1.393
- Sezione Mantova: IMac e macbook euro 3.010
- Sezione Brindisi: tablet Lenovo euro 770
- Sezione Brescia: pc e monitor euro 1.030
- Sezione Forlì: monitor LCD euro 134
- Sezione Pavia: pc Acer aspire euro 1.127
- Sezione Rovigo: notebook Lenovo euro 860
- Sezione Chieti: pc HP euro 588
- Sede Centrale: impianto per videoconferenze in remoto euro 3.538
- Sezione Lecco: computer HP euro 999
- Sezione Taranto: n. 10 tablet mediacom euro 1.000
- Sezione Udine: frigorifero euro 119, monitor Samsung 24" e pc Lenovo euro 1.112.

Codice Bilancio	B III
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE - esigibili entro l'esercizio successivo
Consistenza iniziale	695.173
Incrementi	0
Decrementi	158.566
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	536.607

La voce in commento rappresenta quanto ad euro 227.500 a crediti vantati per polizze stipulate a copertura del trattamento di fine lavoro per i dipendenti dell'Ente, quanto ad euro 49.000 ad una polizza fideiussoria e quanto ad euro 260.107 al valore nominale dei titoli in deposito al 31.12.20. Le variazioni in diminuzione intervenute nel corso dell'esercizio riferiscono al rimborso della polizza per il pensionamento di un dipendente e allo smobilizzo di un titolo pari ad euro 30.000.

In relazione ai titoli detenuti di seguito se ne fornisce il dettaglio:

- CAGLIARI buoni postali euro 92.100
- TORINO Btp euro 55.000
- LUCCA buoni postali euro 10.000
- SALERNO buoni postali euro 15.050
- PERUGIA titoli Btp euro 6.000
- TRENTO deposito risparmio euro 6.957
- SASSARI buoni euro 25.000
- FORLI' polizza assicurativa euro 50.000.

Sez.4 - ALTRE VOCI DELL'ATTIVO.

Codice Bilancio	C II 04 bis
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI TRIBUTARI
Consistenza iniziale	5.792
Incrementi	0
Decrementi	4.930
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	862

I crediti tributari si riferiscono quanto ad euro 860 ad Ires e quanto ad euro 2 a ritenute operate.

Codice Bilancio	C II 05 a
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI VERSO - Altri (circ.)
Consistenza iniziale	719.070
Incrementi	0
Decrementi	520.933
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	198.137

La voce C.II.5 "Crediti verso altri" comprende i seguenti crediti non commerciali:

a) Crediti v/Inail	Euro	219
b) Crediti v/enti pubblici	Euro	170.084
c) Crediti per cauzioni	Euro	12.010
d) Altri crediti	Euro	15.824

Si precisa che i crediti verso enti pubblici si riferiscono ai contributi regionali di competenza dell'anno 2020 che alla data di chiusura dell'esercizio non erano stati ancora incassati. Essi sono così suddivisi:

- Regione Lazio euro 62.663;
- Regione Veneto euro 6.800;
- Regione Piemonte euro 25.625;
- Regione Sicilia euro 34.410;
- Regione Campania euro 22.000;
- Regione Liguria euro 1.792
- Regione Calabria euro 16.794.

Gli altri crediti si riferiscono ad un credito vantato attualmente in contenzioso.

Codice Bilancio	C IV 01
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE Depositi bancari e postali
Consistenza iniziale	2.979.565
Incrementi	1.211.780
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	4.191.345

La voce disponibilità liquide comprendono i saldi attivi di tutti i conti correnti bancari intestati alle varie sedi dell'UNMS e le disponibilità di cassa.

Codice Bilancio	D
Descrizione	RATEI E RISCONTI
Consistenza iniziale	5.191
Incrementi	6.344
Decrementi	5.191
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	6.344

I risconti rappresentano costi sostenuti nel corso dell'esercizio ma di competenza del successivo; in particolare essi si riferiscono a polizze assicurative.

Sez.4 - VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO.

	Fondo di dotazione	Avanzo gestioni precedenti	Risultato di gestione	Totali
Codice Bilancio	A I	A III	A III	
Descrizione				
All'inizio dell'esercizio precedente	2.070.208	3.094.416	27.636	5.192.260
Alla chiusura dell'esercizio corrente	2.070.208	3.122.052	527.669	5.719.929

Sez.4 - FONDI E T.F.R. -

Codice Bilancio	B
Descrizione	FONDI PER RISCHI E ONERI
Consistenza iniziale	148.125
Aumenti	151.875
Diminuzioni	0
Consistenza finale	300.000

Il fondo rischi e oneri futuri è così suddiviso:

- Fondo rischi controversie legali: è pari a euro 197.500 a seguito dell'ultimo accantonamento effettuato nel 2020 sulla base del potenziale rischio di soccombenza del contenzioso relativo alla sede di Napoli;
- Fondo rischi per spese future: il fondo, pari a euro 50.000, è stato costituito nel 2020 per far fronte alle spese future che saranno sostenute in occasione del prossimo Congresso Nazionale;
- Fondo rischi diversi: pari a euro 52.000 accoglie la valutazione stimata circa il rischio generico di potenziali passività che potrebbero coinvolgere l'UNMS.

Codice Bilancio	C
Descrizione	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO
Consistenza iniziale	376.358
Aumenti	26.331
Diminuzioni	165.127
Consistenza finale	237.562

Il fondo accantonato corrisponde al totale delle singole indennità maturate al 31 dicembre 2020 nei confronti dei dipendenti in forza a quella data.

Sez.4 - ALTRE VOCI DEL PASSIVO.

I debiti, tutti con scadenza entro l'esercizio successivo, sono valutati al loro valore nominale (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	31.12.20	31.12.19
Debiti verso banche	24.484	53.642
Debiti verso fornitori	17.316	31.323
Debiti tributari	16.489	17.796
Debiti verso istit. di previd.	14.542	15.516
Altri Debiti	112.263	57.011
	185.094	175.288

I "Debiti verso le banche" pari a complessive euro 24.484 si riferiscono al mutuo contratto per acquistare la sede di L'Aquila.

I "Debiti verso fornitori" pari a euro 17.316 si riferiscono principalmente a fatture da ricevere alla data di chiusura dell'esercizio.

I "debiti tributari" pari a complessivi euro 16.489 sono così suddivisi:

- ritenute operate per lavoratori dipendenti euro 7.534;
- ritenute operate per lavoratori autonomi euro 4.261;
- saldo irap 2020 euro 4.694.

Le ritenute operate si riferiscono alle retribuzioni ed ai compensi pagati nel mese di dicembre.

I "debiti verso gli istituti previdenziali ed assistenziali" pari complessivamente ad euro 14.542 sono riferibili alle retribuzioni del mese di dicembre.

Gli "Altri debiti" di complessivi Euro 112.263 si riferiscono a:

- debiti v/s Organi statutari per rimborsi spese euro 23.097;
- debiti diversi euro 87.715
- partite passive da liquidare euro 1.451.

Si precisa che nella voce debiti diversi sono ricompresi i fitti di alcune sezioni ancora da versare, le spese condominiali maturate nel corso del presente esercizio ed altri costi riferiti alle varie sezioni periferiche.

Si precisa che l'Ente non ha in essere debiti di durata residua superiore a cinque anni, mentre esistono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali riferiti al mutuo contratto per l'acquisto dell'ufficio sezione L'Aquila.

Codice Bilancio	E
Descrizione	RATEI E RISCONTI
Consistenza iniziale	19.129
Incrementi	14.588
Decrementi	19.129
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	14.588

I risconti passivi rappresentano i ricavi da tesseramento incassati nel corso dell'esercizio ma di competenza del prossimo.

Sez.10 – DETTAGLIO RICAVI E COSTI

PROVENTI DA ATTIVITA' ISTITUZIONALI	2020	2019
Tesseramento nuovi soci	17.588	20.955
Rinnovo tesseramenti	945.609	1.021.545
Contributo dello Stato	516.000	516.000
Contributi vari (5*1000 e contributi regionali)	770.930	740.267
Elargizioni e oblazioni	54.688	111.884

Altri proventi vari	48.478	157.755
Totale proventi da attività istituzionale	2.353.293	2.568.406

PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI	2020	2019
Proventi finanziari da titoli e saldi attivi di c/c	3.389	3.546
Totale proventi finanziari e patrimoniali	3.389	3.546

Si precisa che tutti i proventi sono riferibili alle attività di interesse generale di cui all'art. 5 D. Lgs 117/17.

ACQUISTI MATERIALI	2020	2019
Materiali per manutenzioni	3.906	3.597
Materiali per pulizie	2.240	1.734
Cancelleria	34.326	43.409
Acquisto materiale DPI – Covid -19	44.009	0
Materiale divulgativo	5.420	2.578
attrezzature rapido consumo (< 516,46 euro)	2.100	3.802
TOTALE ACQUISTI	92.001	55.120

SERVIZI	2020	2019
energia elettrica	39.327	39.820
gas riscaldamento	4.774	6.896
acqua	3.531	3.130
servizi di pulizia	20.162	25.990
spese sanificazione	7.746	0

spese telefoniche	67.913	82.954
spese cellulari	4.259	3.383
spese postali	32.219	45.656
servizi informatici	12.139	4.164
oneri e commissioni postali e bancarie e servizio tesoreria	24.211	13.353
spese per manutenzioni sedi sociali e beni propri	53.971	44.797
premi assicurativi	6.905	6.127
spese condominiali	32.851	44.901
spese per servizi vari	2.021	2.888
gettoni presenze organi statutari	19.150	21.019
contributi previdenziali su gettoni presenze e co.c.co.	7.979	5.456
spese di funzionamento organi sociali	234.050	392.690
compenso organi di controllo	18.989	30.530
compensi a collaboratori occasionali e co.co.co.	27.799	9.677
prestazioni professionali e di terzi	94.934	91.173
spese legali	14.439	50.669
spese per tirocini formativi	600	3.850
spese per vitto e alloggio	39.467	37.271
spese per assemblee	6.442	292.421
spese per organizzazione eventi	17.821	121.806
spese di rappresentanza	21.351	28.246
spese per stampa rivista "Corriere dell'Unione"	85.943	128.546
spese per comunicazioni e stampa	3.508	4.192
TOTALE SERVIZI	904.502	1.541.605

GODIMENTO BENI DI TERZI	2020	2019
Fitti passivi	206.142	217.183
licenze d'uso software	37.634	33.037
altri costi godimento beni di terzi	2.701	2.352
TOTALE GODIMENTO BENI DI TERZI	246.477	252.572

COSTI PER IL PERSONALE	2020	2019
salari e stipendi Sede Centrale	186.549	241.203
salari e stipendi sezione Roma	24.402	33.753
salari e stipendi sezione Firenze	9.275	12.383
salari e stipendi sezione Milano	6.464	4.674
salari e stipendi sezione Trento	2.471	3.204
salari e stipendi sezione Pescara	6.622	10.066
salari e stipendi sezione Salerno	6.304	9.205
salari e stipendi sezione Chieti	6.365	9.209
salari e stipendi sezione Venezia	4.134	7.685
Indennità di trasferte	0	1.653
contributi Inps	68.603	92.389
contributi Inail	1.600	1.929
quote TFR	26.331	28.228
TOTALE COSTI DEL PERSONALE	349.120	455.581

AMMORTAMENTI	2020	2019
ammortamenti licenze software	166	687
ammortamenti impianti	349	418
ammortamenti macchine ordinarie d'ufficio	2.339	2.736
ammortamenti macchine elettroniche d'ufficio	33.983	36.852
ammortamenti arredi	7.372	9.234
TOTALE AMMORTAMENTI	44.209	49.927

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2020	2019
imposta di registro	849	2.541
imposta di bollo	11.547	12.509
bollo auto	260	445
tassa rifiuti	10.692	21.135
sanzioni	84	911
altre imposte	1.611	6.804
abbonamenti giornali e riviste	5.727	7.394
sopravvenienze passive	16.502	12.104
abbuoni e arrotondamenti	24	25
TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE	47.295	63.868

EROGAZIONI PER ATTIVITA' ISTITUZIONALI	2020	2019
erogazioni liberali erogate	21.875	7.282
quote associative (Fand, Fid, Intercral, Assoc. d'Arma)	220	2.610
TOTALE EROGAZIONI LIBERALI	22.095	9.892

Gli **“acquisti per attività istituzionale”** pari a euro 92.002 sono relativi a materiale di consumo, per manutenzioni e pulizie. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è da attribuire esclusivamente all'acquisto di materiali utilizzati per la protezione individuale a causa dell'emergenza sanitaria. In particolare l'acquisto di mascherine, materiali di sanificazione, plexiglas e simili per dotare tutte le sedi territoriali delle misure di protezione richieste è stato pari a euro 44.009.

I **“costi per servizi”** riferiti all'attività istituzionale hanno subito, rispetto all'esercizio precedente una forte diminuzione a causa dell'emergenza sanitaria che ha bloccato qualsiasi tipo di attività dell'Ente per diversi mesi dell'anno.

Le riduzioni di costo sono state evidenziate anche tra i costi di godimenti dei beni di terzi, tra quelle del personale dipendente e tra gli oneri diversi di gestione. La riduzione del costo del personale è stata possibile poiché nei mesi di lockdown tutti i dipendenti dell'Ente hanno usufruito della CIG.

Le **“imposte di esercizio”** sono state accantonate secondo il principio di competenza. Nella determinazione della base imponibile irap, riferita esclusivamente all'attività istituzionale, è stato preso a riferimento un importo pari all'ammontare delle retribuzioni relative al personale dipendente (imponibile previdenziale), ai compensi corrisposti per le collaborazioni coordinate e continuative nonché ai compensi di lavoro autonomo occasionale. Ai sensi dell'art. 24 del D. lgs 34/20 “Decreto Rilancio” tutte le attività produttive, compreso quindi anche l'UNMS, sono state esonerate al versamento del saldo irap 2019 e dal versamento del primo acconto relativo all'esercizio 2020.

DATI OCCUPAZIONALI

L'Ente, alla data di chiusura dell'esercizio occupa complessivamente 13 dipendenti di cui 5 unità in forza alla sede centrale e le restanti nelle sezioni di Roma, Milano, Salerno, Venezia, Pescara, Chieti, Firenze e Trento. La tipologia dei contratti di lavoro è la seguente:

- Sede Centrale 5 dipendenti con contratto a tempo pieno indeterminato;
- Sezione Roma 1 dipendente con contratto a tempo pieno indeterminato;
- Sezioni di Salerno, Venezia, Pescara, Chieti, Firenze e Trento 1 dipendente per ogni sezione con contratto a tempo part-time indeterminato;
- Sezione di Milano 1 dipendente con contratto part-time a tempo determinato.

Nuovo regolamento Europeo per la protezione dei dati personali

In relazione a quanto disposto dal regolamento Europeo per la protezione dei dati personali "GDPR" che rappresenta a tutti gli effetti il nuovo codice della Privacy applicabile a tutti gli stati membri dell'unione Europea, l'UNMS si è adeguata alle nuove normative in materia di privacy incaricando per tali adempimenti apposita società.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso del 2020 non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro e non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing per cui l'Ente è stata dichiarato definitivamente responsabile. Risultano rispettate le norme in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Ambiente

Nel corso del 2020 non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui l'Ente è stato dichiarato colpevole in via definitiva. Nel corso del 2020 non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ex art. 2427, co. 1, n. 22-quater, C.C.:

Nel corso del 2021, relativamente ai mesi fino ad oggi trascorsi, continua il protrarsi dell'emergenza pandemica da Covid-19 che inevitabilmente condiziona la ripresa delle normali attività dell'Unms. L'Ente che si è dotato di un Protocollo aziendale per la prevenzione del contagio negli ambienti di lavoro e la tutela della salute dei lavoratori, ha riaperto tutte le sedi periferiche al fine di riprendere le normali attività istituzionali in favore dei propri associati.

Si evidenzia, altresì, che la prosecuzione dell'attività ha reso necessaria una riorganizzazione del lavoro, per garantire la salubrità negli ambienti di lavoro, la tutela della salute dei dipendenti ed il contenimento della diffusione del virus.

Vantaggi economici per erogazioni provenienti dalla Pubblica Amministrazione

L'art. 1 c. 125-129 della L. 124/17 ha introdotto, a carico dei beneficiari di erogazioni pubbliche, un obbligo di pubblicazione degli importi ricevuti. Tale obbligo è stato assolto dall'UNMS con la pubblicazione dei contributi ricevuti sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "trasparenza".

CONCLUSIONI.

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ed il risultato economico dell'esercizio.

La pubblicazione delle informazioni ai sensi dell'art. 1, cc 125-129, L. 4.08.2017, n.124 è assolta nel sito web dell'Ente.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Il Comitato esecutivo sottopone, quindi, il presente elaborato al Consiglio nazionale, previo esame del Collegio centrale dei sindaci, per la definitiva approvazione.

Roma, 27 maggio 2021

Il Comitato Esecutivo

Relazione gestione Anno 2020

1. ATTIVITA' ISTITUZIONALE

L'Unione nazionale Mutilati per servizio è un ente morale presente su tutto il territorio con Consigli Regionali e provinciali. L'attività di interesse generale dell'Unione è connessa con gli interventi e servizi sociali di cui all'art. 5 c. 1, punto a) del D. Lgs 17/17 perseguendo lo scopo principale di rappresentare e tutelare gli interessi morali e materiali dei mutilati ed invalidi per servizio o dei familiari dei caduti.

Il presente documento, allegato al bilancio al 31/12/20 e alla nota integrativa, ha lo scopo di fornire una adeguata informativa sulla gestione dell'UNMS nel corso del 2020. La relazione costituisce un documento a conclusione del processo di programmazione iniziato con la predisposizione del bilancio preventivo. Nel corso dell'esercizio è continuato il processo di riorganizzazione dell'Ente secondo gli indirizzi individuati nell'ultimo Congresso con una maggiore presenza di professionalità tecniche e una maggiore presenza in termini di comunicazione. E' stata introdotta la nuova figura di Direttore nella persona della Dottoressa Franca Franchi che con la sua altissima professionalità darà un prezioso contributo di natura tecnica. L'Ente, nel corso dell'esercizio, ha altresì dato un maggiore impulso alla visibilità dell'UNMS. Le attività messe in campo riguardano da un lato la comunicazione interna diretta ai componenti dell'Ente con l'intento di dare una maggiore fruibilità e condivisione delle informazioni, e dall'altro lato una comunicazione esterna indirizzata ad un determinato target ed avente lo scopo di far conoscere le proprie attività, i servizi offerti ed i valori di riferimento ed aumentare il senso di appartenenza. Nel settore della comunicazione sono state inoltre intraprese attività per la rivisitazione del sito internet così da permettere una maggiore fruibilità rendendolo più snello ed efficace aggiornato con notizie e contenuti che siano utili per gli utenti. Anche il giornale periodico Corriere dell'Unione è stato oggetto di restyling con rubriche nuove e di maggiore interesse.

L'anno 2020 è stato caratterizzato dall'emergenza sanitaria che ha di fatto interrotto per lungo tempo le attività presso la sede centrale e presso tutte le sedi periferiche. Ciononostante il Comitato Esecutivo ha continuato a svolgere in remoto le riunioni al fine di dare seguito alle maggiori incombenze. Pur in queste circostanze di emergenza il Comitato esecutivo ha deliberato sui seguenti principali argomenti:

- nomina del Direttore Generale dell'UNMS, del revisore contabile, del nuovo direttore del Corriere dell'Unione;

- designazione responsabile dell'Ufficio legislativo
- definizione delle deleghe all'interno del Comitato Esecutivo
- predisposizione bilanci preventivo e consuntivo
- avvio costituzione del Centro medico Legale
- variazioni dello statuto
- partecipazione ai bandi per gli Enti del terzo settore
- stipula convenzioni
- interventi a fronte di criticità a carattere locale
- ratifica di delibere d'urgenza riguardanti le strutture periferiche

L'Ente, adeguandosi ai vari decreti che si sono succeduti nel tempo, ha adottato tutte le misure protettive imposte dai vari protocolli, ha riorganizzato il personale in modalità *smart-working* e ha fatto ricorso, per alcuni mesi, all'utilizzo della CIG prevista a causa della pandemia. In merito alla distribuzione del lavoro in *smart-working* l'Ente ha deciso di continuare con tale modalità organizzativa nella consapevolezza dei vantaggi ottenuti in termini di maggiore efficienza dei dipendenti e delle economie conseguite in termini di riduzione dei costi.

Superata la fase acuta dell'epidemia, nel mese di maggio le sedi periferiche, nel pieno rispetto di tutte le misure necessarie per la salvaguardia della salute, hanno riaperto al pubblico per il disbrigo delle indifferibili incombenze gestionali ed amministrative. Molte strutture periferiche si sono adoperate a distribuire ai propri soci gli appositi dispositivi di protezione individuale così da manifestare una concreta vicinanza e umana solidarietà che sono alla base della vita dell'UNMS. I disagi, le limitazioni ed i pericoli imposti dalla situazione epidemiologica non hanno, quindi, impedito all'UNMS di esercitare il suo prezioso impegno nei confronti di tutti coloro che hanno sacrificato al bene comune la propria integrità fisica.

2. VITA ASSOCIATIVA

Nell'anno 2020 i tesserati sono stati 20.149.

L'andamento dei tesseramenti purtroppo negli ultimi anni ha registrato un progressivo assottigliamento. Le cause sono da ricercarsi con la sospensione del servizio di leva, la contrazione degli organici delle forze armate e l'età media avanzata dei soci che per cause naturali ogni anno è destinata purtroppo a diminuire. L'unione nel futuro dovrà adottare politiche volte a invertire l'attuale situazione come la cura dell'immagine, migliorare i rapporti con il mondo politico, migliorare la visibilità al fine di coinvolgere anche giovani del servizio civile.

3. IL PATRIMONIO

Nel corso dell'anno 2020 non sono intervenute variazioni nel patrimonio immobiliare dell'UNMS. L'Unione ha continuato a mantenere in buono stato di conservazione il suo patrimonio che con il passare degli anni necessita sempre più di manutenzioni ordinarie e di interventi aventi natura straordinaria.

Il patrimonio immobiliare dell'UNMS è costituito dalle seguenti unità immobiliari tutte destinate a sedi sociali:

ROMA - Sde Centrale	Via Savoia 84
VARESE	Via Brunella, 1
BERGAMO	Via Quarenghi, 42
TRIESTE	Viale XX Settembre, 54
MODENA	Via Ramazzini, 90
PORDENONE	Via Sturzo, 2
ASCOLI PICENO	Via delle Zeppelle, 97/A
CATANZARO	Piazza Roma, 251
BRESCIA	Via Monte Grappa, 3/C
CAMPOBASSO	Piazza Savoia, 4
PESCARA	Via Ravenna, 36
L'AQUILA	Via del Beato Cesidio, 37
CUNEO	Via Bassignano, 30
COSENZA	Via Alimena, 71
FROSINONE	Via Grecia, 43
PADOVA	Via degli Scrovegni, 2/A

Una particolare attenzione sarà data nei prossimi mesi all'effettiva percorribilità del superbonus di detrazioni al 110%, introdotto con il decreto rilancio, che potrà essere utilizzato anche dalle Associazioni di Promozione Sociale.

5. CONCLUSIONI

Nel 2021 l'ente dovrà riprendere le iniziative e le attività in progetto volte a garantire i giusti diritti ai suoi soci. Gli aspetti che in futuro dovranno essere posti al centro dell'attenzione possono essere riassunti nei seguenti punti.

- **Federazione tra le Associazioni degli Invalidi per Servizio.** Al fine di dare una maggiore forza e rappresentatività di fronte a tutti coloro che si occupano di invalidi per servizio. L'intento sarebbe quello di creare un ente che possa maggiormente rappresentare tutte le nostre istanze in sede di lavori parlamentari ottenendo quei benefici legislativi che sono alla base del successo e della vitalità dell'UNMS anche in termini di tesseramenti.
 - **Accreditamento dell'UNMS presso l'INPS.** L'iniziativa servirebbe a rappresentare i soci presso l'Inps nella presentazione delle varie istanze. Attualmente i soci sono assistiti dai patronati che ben poco conoscono la complessa materia inerente le cause di servizio e degli istituti giuridici ad essa collegati.
 - **Elenchi invalidi per servizio.** L'UNMS dovrebbe poter disporre degli elenchi per invalidi per servizio.
 - **Iniziative legislative d'interesse.** E' necessario che l'UNMS avvii una specifica politica per individuare iniziative legislative.
 - **Visibilità.** cercare di aumentare la visibilità di tutte le attività svolte dall'Unione al fine di tutelare tutti coloro che hanno sacrificato la propria integrità fisica al bene comune.
 - **Preparazione.** Aumentare la preparazione dei dirigenti e degli operatori in modo da poter rispondere in maniera puntuale e appropriata a tutte le istanze presentate dai soci. Pertanto sarebbe indispensabile avviare un programma di aggiornamento professionale mediante l'istituzione di corsi di aggiornamento dei propri responsabili.
 - **Appetibilità.** L'UNMS deve fare in modo che tutti i soci abbiano la consapevolezza che l'Unione rappresenta e tutela gli interessi morali, sociali ed economici dei mutilati ed invalidi per servizio.
- In definitiva il nostro obiettivo è quello di far sì che il socio trovi all'interno dell'UNMS non solo la risposta ai suoi bisogni ma anche fraterna accoglienza come si conviene in seno ad una comunità che condivide gli stessi valori ed ideali.

Il Comitato esecutivo sottopone, quindi, il presente elaborato al Consiglio Nazionale, previo esame del Collegio centrale dei sindaci, per la definitiva approvazione.

STUDIO DOTT. STRANO SALVATORE
CONSULENZA FISCALE E SOCIETARIA
VIA CARNAZZA, 81- CANALICCHIO - TREMESTIERI
ETNEO - CT
E.MAIL : SALVOSTRANO66@GMAIL.COM

Spett.le
U.N.M.S
Via Savoia, 84
00198 Roma

Oggetto: Relazione di certificazione bilancio di esercizio 2020 ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Premessa

Il sottoscritto Dott. Strano Salvatore, C.F.: STR SVT 66D15 C351 M, con studio in Tremestieri Etneo (CT) , Via Carnazza, 81 iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Catania al n. A _668 ed iscritto nel Registro dei Revisori dei Conti di cui al Decreto Legislativo 27/01/1992 n. 88 con D.M .11/1996 al n. 69946, ha svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 dell'Associazione U.N.M.S.

Il presente Revisore è stato nominato in data 09.07.2020.

Si è presa visione del progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020 composto dallo stato patrimoniale e dal Rendiconto Gestionale con la la Nota Integrativa, inoltre l'Ente ha predisposto il Bilancio Sociale, come previsto dal Decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Al termine dei lavori, è stata redatta la seguente Relazione da allegare al suddetto Bilancio che verrà sottoposto ad approvazione all'Assemblea dei Soci:

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Si è svolta la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della associazione U.N.M.S., a giudizio dello scrivente, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Situazione Patrimoniale al 31.12.2020

Attivo	€ 6.457.172,67
Passivo	€ 737.244,37
Patrimonio netto	€ 5.719.928,30

Rendiconto Gestionale al 31.12.2020

Totale Proventi	€ 2.356.681,03
Oneri da attività istituzionali	€ 1.813.745,21
Proventi e oneri finanziari	€ (718,14)
Risultato prima delle imposte	€ 542.217,68
Imposte sul reddito dell'esercizio- IRAP	€ (14.549,00)
Risultato della gestione di esercizio	€ 527.668,68

Elementi alla base del giudizio

Si è svolta la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le responsabilità del Revisore ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione.

Il Revisore è indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Si ritiene di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

Gli obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa un giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, si è esercitato il giudizio professionale ed si è mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- sono stati identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; si sono definite e svolte procedure di revisione in risposta a tali rischi; acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- E' stato acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- Si è valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

La struttura e formazione del Bilancio è dato dall'aggregazione dei dati comunicati dalle singole sedi, consolidati con i dati della Sede centrale. Tale lavoro svolto dall'ufficio contabilità interno alla sede Centrale, con l'ausilio del consulente fiscale dell'associazione, porta ad un controllo preciso sulle varie poste ed ai chiarimenti che la sede centrale richiede alle sedi periferiche al fine di evitare errori, i dati vengono riscontrati con i dati bancari presenti nei conto correnti accesi alle singole sedi.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della Associazione U.N.M.S. – APS sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della società al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Si sono svolte le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Associazione U.N.M.S. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A giudizio del sottoscritto, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge, approfondendo le novità sulla riforma del Terzo Settore indicando le linee guida per la stesura del nuovo statuto dell'Associazione.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non si ha nulla da riportare.

La pubblicazione delle informazioni ai sensi dell'art. 1 cc 125-129 L. 04.08.2017, 124 è assolta nel sito web dell'Ente.

L'Ente ha predisposto il Bilancio Sociale ed ancorché l'attestazione che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 9, comma 2., spetti ai sindaci, per completezza si dà atto della sua compilazione in osservanza alla normativa vigente che vede per il primo anno l'applicazione di tale obbligo.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta il Revisore propone ai soci di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dagli amministratori.

Si sensibilizza la associazione sulla corretta gestione dei flussi finanziari, infatti questo esercizio anche a causa della Pandemia che non ha permesso di svolgere molte attività sociali, chiude con un consistente avanzo di gestione, confermato da un incremento di disponibilità liquide.

Con la riapertura e il diffondersi dei vaccini, si invita l'Ente a ritornare alla propria attività istituzionale con ancora più slancio e mettere in campo tutti i progetti, sino ad oggi discussi dal Comitato Esecutivo, in modo che tale disponibilità finanziaria si tramuti in attività sociali.

Il Revisore fa proprie le indicazioni del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nelle sue funzioni di vigilanza ai sensi dell'art. 95 d.lgs n. 117/2017, quindi rinnova l'invito a comunicare al Ministero i contenziosi in corso e l'esito degli stessi, e inviare a questo ufficio ed al Ministero in maniera periodica la situazione delle sedi commissariate e contenziosi con le stesse .

La società ha recepito quanto previsto dal DL 44 (01/04/2021) in Gazzetta Ufficiale .

Pertanto il bilancio degli Enti del terzo settore "automatici" (ODV, APS e ONLUS) potranno essere approvati entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio in deroga alle disposizioni del codice civile o dello statuto sociale.

- a giudizio del presente Revisore, il progetto di bilancio della U.N.M.S. per l'esercizio chiuso al 31/12/2020, nel suo complesso, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della stessa, in conformità alle norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio;

Premesso quanto sopra e dopo le dovute analisi, il Revisore ritiene che non sussistano ragioni ostative all'approvazione, da parte Vostra, del predetto progetto di bilancio di esercizio;

Tremestieri Etneo 10 Giugno 2021

Il Revisore Legale

f.to Dott. Strano Salvatore

UNIONE NAZIONALE MUTILATI PER SERVIZIO

Codice fiscale 80086270586

Sede: Via Savoia, 84 – ROMA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE IN ORDINE AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2020

Signori Soci,

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede dell'Unione nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione del Consiglio Nazionale per l'approvazione del bilancio in esame.

Premesso che è degli Amministratori la responsabilità della redazione del bilancio, nei termini previsti dalla legge, affinché esso fornisca una rappresentazione veritiera, corretta e conforme alle norme italiane che ne dettano i criteri di redazione, mentre le attività di controllo e conformità contabile di cui al D.Lgs. 39/2010 sono state attribuite al Dott. Salvatore Strano, Revisore Legale iscritto nel Registro tenuto dal MEF, designato con delibera del 09.07.2020; è di questo Collegio la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa economico/finanziaria annuale, riportata nel Bilancio dell'Associazione.

L'attuale compagine del Collegio è quella risultante a seguito della delibera n. 9 del 12 novembre 2020 con la quale il Presidente Nazionale ha nominato quale Presidente del Collegio dei Sindaci il Dott. Marcello Murabito, iscritto nel predetto Registro presso il MEF al N. 40207 dal 12/04/1995 e insediatosi il 15/12/2020 come da verbale in pari data. Al riguardo il medesimo Presidente del Collegio avverte di esprimere il proprio parere sul Bilancio al 31/12/2020 nei limiti di quanto ha potuto apprendere e constatare dal suo insediamento.

Seppure con le restrizioni derivanti dall'emergenza sanitaria che hanno anche impedito l'accesso presso la sede dell'Unione, il Collegio si è periodicamente riunito e ha costantemente vigilato sull'evoluzione dell'attività svolta dall'Unione, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale. I rapporti con le persone operanti nell'Associazione - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, il Collegio è stato periodicamente informato dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione, ha partecipato alle riunioni del Comitato Esecutivo e non si sono riscontrate operazioni atipiche o inusuali. Si dà atto che nel trascorso esercizio:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti contabili non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti contabili ordinari da rilevare, parimenti il supporto informatico utilizzato appare congruo;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale e lavoristica non sono mutati, permane in loro la conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Le attività del personale e dei professionisti esterni si sono svolte prevalentemente in modalità " smart working " operando in collegamento telematico con i server presso la sede dell'Unione

accedendo comunque in sicurezza, presso gli uffici amministrativi laddove ritenuto necessario.

Il Collegio ha acquisto con cadenza regolare, anche in modo più frequente rispetto al minimo previsto, le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., fornite dal Presidente e dal Responsabile Amministrativo e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione dei Comitati Esecutivi.

Per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dal Comitato Esecutivo sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state ritenute imprudenti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo;
- con l'entrata in vigore del D.Lgs. del 03 luglio 2017 n. 117 e s.m.i. riguardante il nuovo codice del terzo settore, il Comitato Esecutivo sta lavorando, sulla scorta delle modifiche apportate allo Statuto, alla revisione dei Regolamenti che disciplinano il funzionamento dell'Ente che all'esito, verranno quanto prima sottoposti al vaglio del Consiglio Nazionale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la

- segnalazione nella presente relazione o particolari ulteriori interventi.

Sulla scorta delle superiori attività e come peraltro risulta dalle relazioni opportunamente redatte e annotate a Libro in occasione delle menzionate verifiche periodiche, si afferma la regolarità delle operazioni poste in essere dall'Unione nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

I Sindaci hanno presenziato alla riunione del Comitato Esecutivo tenutasi a Roma in data 26 maggio u.s. in tale occasione hanno acquisito la documentazione componente il fascicolo di bilancio relativo all'esercizio 2020, nella versione poi approvata, acquisendo contestualmente le informazioni ritenute necessarie sulla composizione dei conti annuali e in particolare di alcune delle principali poste contabili relative all'esercizio in esame.

I Sindaci si sono periodicamente confrontati, scambiando le informazioni previste dal Codice Civile, con l'Organo deputato al Controllo Legale dei conti e dallo stesso hanno ricevuto la relazione sul bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020. In tal modo il Collegio ha preso atto dell'assenza di criticità emergenti dal sistema di controllo interno da portare a conoscenza dei soci.

Bilancio Nota Integrativa e Relazione sulla Gestione

Premettendo che i Sindaci sono stati tempestivamente informati dal Presidente circa lo slittamento dell'iter di approvazione del Bilancio a causa del persistere dell'emergenza sanitaria, sancito dal D.L. n. 44 del 01/04/2021 e hanno condiviso la suddetta decisione, questo Collegio ha preso in esame il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020 con la Relazione sulla

Gestione del Presidente e il Bilancio Sociale, formalizzato e discusso dal Comitato Esecutivo nella predetta riunione. E' stata attenzionata l'impostazione generale data allo stesso, la sua conformità alla legge per quel che riguarda formazione e struttura e al riguardo, non emergono particolari osservazioni da riferire.

Il bilancio consuntivo dell'esercizio è stato predisposto in conformità allo schema del Codice Civile.

In sintesi lo Stato Patrimoniale presenta i seguenti saldi contabili:

ATTIVITA'

Totale	immobilizzazioni	2.060.483,61
Totale	crediti	198.999,68
Totale	disponibilità	4.191.345,51
Totale	ratei e risconti attivi	6.343,87

TOTALE ATTIVITA' **6.457.172,67**

PASSIVITA' E CAPITALE NETTO

Totale	fondi rischi e oneri	300.000,00
Totale fondo	TFR	237.562,14
Totale	debiti	185.094,23
Totale	ratei e risconti passivi	14.588,00

PATRIMONIO NETTO

Fondo di dotazione	2.070.207,88
Risultati gestionali es. precedenti	3.122.051,74
Risultato gestione esercizio 2020	527.668,68
Totale patrimonio netto	5.719.928,30

TOTALE PASSIVITA' **6.457.172,67**

Mentre il conto economico evidenzia i seguenti valori

PROVENTI

Quote associative	963.196,93
Contributi Pubblici	1.286.930,09
Altri proventi	103.165,01
Totale proventi da attività istituzionali	2.353.292,03
Totale altri proventi fin.ri	3.389,00
Totale proventi	2.356.681,03

ONERI

Acquisti	-92.001,70
Servizi	-904.502,44
Godimento beni di terzi	-246.476,87
Totale Costi per il personale	-349.119,54
Totale Ammortamenti e svalutazioni	-44.209,20
Accantonamenti fondo rischi e altri fondi	-108.047,63
Altri oneri diversi	-47.293,23
Erogazioni per attività istituzionali	-22.094,60
Totale oneri finanziari e patrimoniali	-718,14
Totale Oneri	-1.814.463,35
Risultato attività ist.le ante imposte	542.217,68
Imposte d'esercizio su attività istituzionale	-14.549,00
Risultato attività istituzionale	527.668,68

Il risultato economico dell'attività istituzionale è ampiamente positivo e di gran lunga superiore rispetto a quello precedente. Siffatta circostanza deriva evidentemente, dall'aver svolto in modo parziale, a causa della pandemia, le consuete attività dell'Ente a favore dei propri associati. In conseguenza, pure a fronte dell'accredito di contributi relativi ad annualità precedenti disposti a favore dell'Ente, si segnala il drastico calo dei costi sostenuti passati da Euro -2.529.433,84 nel 2019 a Euro -1.813.745,21 nel 2020.

In ogni caso, l'avanzo conseguito nel trascorso anno è compatibile con l'incremento delle disponibilità liquide dell'Ente.

Il Collegio Sindacale dà atto che:

- lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono stati redatti, rispettivamente, in conformità agli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile;
- nella redazione del bilancio sono stati seguiti i principi previsti dall'art. 2423-bis C.C., in particolare, sono stati applicati i principi della prudenza e della prospettiva della continuazione dell'attività; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione;
- la Nota Integrativa è stata redatta seguendo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile e risulta congrua nei contenuti al pari della Relazione sulla Gestione di cui all'art. 2428 C.C., altresì formata dal Comitato Esecutivo e allegata al fascicolo di bilancio;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- i criteri di valutazione seguiti dagli Amministratori nella redazione del Bilancio sono conformi a quanto disposto

dall'art. 2426 del Codice Civile e dai controlli effettuati si è rilevato, altresì, che i ricavi, i proventi, gli oneri ed i costi sono stati imputati secondo il principio di competenza economico-temporale. Si condividono gli accantonamenti prudenzialmente stanziati a fondo di riserva a fronte del rischio di soccombenza nel contenzioso in atto e delle spese future.

- per quanto a conoscenza del Collegio Sindacale, gli Amministratori, nella redazione del Bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, comma 5, del Codice Civile;
- il Collegio ha ricevuto e esaminato la relazione, ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 che il Revisore Legale dei Conti ha predisposto, la quale non evidenzia rilievi per deviazioni significative, né richiami di informativa da cui deriva il rilascio di un giudizio positivo.

BILANCIO SOCIALE

Infine, è stato preso in esame il Bilancio Sociale, redatto in conformità alle prescrizioni contenute nel Decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in base alle quali, attraverso detto documento *“gli enti stessi possono dare attuazione ai numerosi richiami alla trasparenza, all'informazione, alla rendicontazione nei confronti degli associati, dei lavoratori e dei terzi presenti nella legge delega.”*

Ne deriva che la rendicontazione sociale ed economica degli ETS svolge il ruolo fondamentale di veicolo di comunicazione verso l'esterno, l'obiettivo ad essa affidato è quello difatti di delineare agli attori economici e sociali che ruotano attorno a tale settore

una panoramica dell'attività svolta dall'ente considerato e dell'impatto che essa suscita da un punto di vista economico-sociale sulla comunità interessata.

Pertanto il bilancio sociale ed economico di un ETS è finalizzato alla rappresentazione della struttura gestionale, organizzativa, economica e sociale dell'ente stesso, deve fornire una corretta interpretazione dei suoi intenti, degli obiettivi che esso si è prefissato, dell'attività che lo caratterizza e delle modalità da esso attuate per poter raggiungere il fine per cui è stato costituito, in modo chiaro, veritiero, fedele, completo e neutrale.

Le Linee Guida ministeriali individuano i contenuti minimi che ciascun bilancio sociale deve contenere:

- Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale
- Informazioni generali sull'ente
- Struttura, governo e amministrazione
- Persone che operano per l'ente
- Obiettivi e attività
- Situazione economico-finanziaria
- Altre informazioni
- Monitoraggio svolto dall'organo di controllo (modalità di effettuazione ed esiti)

Il Collegio dei Sindaci ha riscontrato nel Bilancio sociale predisposto dal Comitato Esecutivo dell'UNMS la conformità alle superiori linee guida. Il documento rappresenta in maniera chiara la struttura organizzativa dell'Ente, le sue finalità, i principali portatori di interesse, la situazione economico-finanziaria e da esso, è possibile desumere le altre informazioni rilevanti per i terzi interessati.

CONCLUSIONI

Sulla base di quanto sopra esposto, per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio Sindacale ed è stato riscontrato durante i controlli periodici svolti, si rileva all'unanimità che non sussistono motivi ostativi all'approvazione del Bilancio d'esercizio al 31/12/2020 e dei suoi allegati, né si hanno obiezioni da formulare in merito alla proposta di delibera che il Comitato Esecutivo presenterà al Consiglio Nazionale, circa la destinazione dell'avanzo di gestione.

IL COLLEGIO SINDACALE

f.to Dott. *Marcello Murabito* – Presidente

f.to Dott.ssa *Maria Teresa Lotti* – Componente Effettivo

f.to Rag. *Giovanni Leggieri* – Componente Effettivo